



Proposta	n. PDET-2026-60 del 19/01/2026
Determinazione dirigenziale	n. DET-2026-40 del 21/01/2026
Oggetto	Direzione Tecnica. Assegnazione di contributi al Ceas AESS per l'esecuzione del Progetto "Maratona di idee per la promozione della mobilità attiva e collettiva con i giovani per i giovani", per la realizzazione dell'azione 2.3.b. "Iniziative per la creazione di strumenti di comunicazione da e per le nuove generazioni" della categoria 2. "Cultura per la sostenibilità", nell'ambito dell'Accordo tra Regione Emilia-Romagna e MASE del 28/10/2024.
Dirigente adottante	Direzione Tecnica - De Munari Eriberto
Dirigente proponente	Direzione Tecnica - Tamburini Paolo
Responsabile del procedimento	Tamburini Paolo

Questo giorno *21/01/2026* il Direttore Tecnico, De Munari Eriberto, ai sensi del Regolamento Arpae per l'adozione degli atti di gestione delle risorse dell'Agenzia, approvato con D.D.G. n. 114 del 23/10/2020 e dell'art. 4, comma 2 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 determina quanto segue.

VISTI:

- l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, sottoscritta dai Governi di 193 stati nel corso del Vertice ONU del 25/9/2015, focalizzata su 17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SGDs) e 169 traguardi (Target) che riguardano tutte le dimensioni della sostenibilità, ambientale, economica e sociale, alla cui realizzazione entro il 2030 sono chiamati tutti gli stati in funzione del loro livello di sviluppo, dei contesti e delle capacità nazionali;
- il D. Lgs. n. 152/2006 che all'art. 34 prevede che:
 - il Governo provveda all'aggiornamento della Strategia Nazionale per lo sviluppo sostenibile con cadenza almeno triennale,
 - le Regioni si dotino di una complessiva strategia di sviluppo sostenibile coerentemente con la Strategia Nazionale,
 - le strategie di sviluppo sostenibile assicurino la dissociazione tra la crescita economica ed il suo impatto sull'ambiente, il rispetto delle condizioni di stabilità ecologica, la salvaguardia della biodiversità ed il soddisfacimento dei requisiti sociali connessi allo sviluppo delle potenzialità individuali quali presupposti necessari per la crescita della competitività e dell'occupazione;
- la Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile, approvata in data 22/12/2017 e aggiornata in data 18/7/2023 in attuazione del citato art. 34 del D.Lgs 152/2006;
- la D.G.R. n. 1840/2021, con la quale è stata approvata la Strategia Regionale Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile;
- la Legge 7 agosto 1990, n. 241, in particolare l'art. 15, il quale prevede che le Amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento, in collaborazione, di attività di interesse comune;

VISTE INOLTRE:

- la L.R. 19/4/1995 n. 44 con la quale è stata istituita l'ARPA (Agenzia Regionale per la Prevenzione e l'Ambiente dell'Emilia-Romagna), ente strumentale della Regione Emilia-Romagna preposto all'esercizio delle funzioni tecniche per la prevenzione collettiva e per i controlli ambientali, nonché all'erogazione di prestazioni analitiche di rilievo sia ambientale che sanitario;
- la legge regionale 30 luglio 2015, n. 13 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città Metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni", in particolare l'art. 16, comma 3 lettera d-bis e comma 3-bis, in attuazione del quale è assegnata

all'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE) l'attuazione del Programma Regionale per la formazione e l'educazione alla sostenibilità;

- la L. 28/06/2016, n. 132 che ha definito le nuove funzioni delle Agenzie Ambientali;
- la L.R. 29/07/2016 n. 13, che ha attribuito ad Arpae la competenza di gestire le attività di informazione ed educazione alla sostenibilità della Regione in attuazione del Programma regionale triennale di informazione ed educazione alla sostenibilità (INFEAS) approvato dalla Giunta e che tali attività sono gestite e coordinate dal CTR Educazione alla sostenibilità e Reportistica ambientale (CTR ESRA), costituito in seno alla Direzione Tecnica di Arpae;

PREMESSO:

- che la L.R. 29 dicembre 2009, n. 27 “Promozione, organizzazione e sviluppo delle attività di informazione e di educazione alla sostenibilità” disciplina il sistema regionale di informazione ed educazione alla sostenibilità” (INFEAS), attraverso un'organizzazione a rete che funge da interfaccia tra la pubblica amministrazione e la cittadinanza, comprendente i Centri di educazione alla sostenibilità (CEAS), Comuni, Scuole e Associazioni, secondo una rete integrata che opera per la diffusione di conoscenze, consapevolezza, competenze e comportamenti sostenibili;
- che il Programma regionale INFEAS 2024-2026 è a tutti gli effetti parte integrante della complessiva strategia regionale di sviluppo sostenibile in quanto a supporto dell'implementazione e della diffusione dei contenuti della stessa e ha la finalità di allineare le conoscenze e gli approcci educativi agli obiettivi di sviluppo sostenibile, coinvolgendo in modo attivo il mondo della scuola e gli attori delle comunità locali;
- che il Programma INFEAS 2024/2026 intende sviluppare sinergie virtuose che vedranno impegnato il CTR ESRA e la Rete di Educazione alla sostenibilità (RES) in quattro Macroaree fortemente interconnesse tra loro ovvero Crisi Climatica; Transizione Ecologica; Città e Territori e Benessere, Salute e Sicurezza, dove la mobilità attiva e collettiva costituisce uno fra gli elementi di trasversalità tra esse;

PREMESSO INOLTRE:

- che il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE) ha pubblicato tre avvisi pubblici, rivolti alle Regioni e alle Province Autonome, per la realizzazione di attività finalizzate alla definizione e attuazione delle Strategie Regionali di Sviluppo Sostenibile, da attuarsi attraverso appositi accordi ai sensi dell'art. 15 della Legge n. 241/1990, come di seguito riportato:
 - primo Avviso pubblicato in data 3/8/2018, a cui la Regione ha risposto con una proposta di intervento dal titolo “La Strategia per lo Sviluppo Sostenibile dell'Emilia-Romagna: dal

- coordinamento all'integrazione delle politiche", che prevedeva specifiche azioni funzionali al percorso volto alla definizione della Strategia Regionale di Sviluppo Sostenibile, recepito nell'accordo approvato con deliberazione di Giunta n. 2035/2018;
- secondo Avviso pubblicato in data 30/7/2019, per la realizzazione di attività ulteriori rispetto a quelle previste nel primo Avviso ma ad esse collegate in base a un rapporto di approfondimento o di integrazione, a cui la Regione ha risposto con una proposta di intervento dal titolo "La Strategia di Sviluppo Sostenibile della Regione Emilia-Romagna: la sostenibilità come processo di apprendimento e attuazione di sinergie", recepito nell'accordo approvato con deliberazione di Giunta n. 2392/2019 e sottoscritto nel 2020;
 - terzo Avviso pubblicato in data 16/1/2024, rivolto non solo alle Regioni e alle Province Autonome ma anche alle Città Metropolitane, per la realizzazione di attività diverse e ulteriori rispetto a quelle previste nei precedenti due accordi, riconducibili alle categorie di intervento indicate nel medesimo Avviso;
- che, con D.G.R. n. 1592 del 08/07/2024 avente ad oggetto "Collaborazione tra Regione Emilia-Romagna e Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica in attuazione del terzo avviso pubblico rivolto alle Regioni per le attività previste dall'art. 34 del D. Lgs. 152/2006 relativamente alle strategie regionali di Sviluppo Sostenibile", la Regione ha approvato l'accordo con il MASE per l'attuazione dell'avviso pubblicato in data 16/01/2024 per il supporto all'implementazione delle strategie di Sviluppo Sostenibile, in continuità con gli accordi già sottoscritti per la medesima finalità nel 2018 e nel 2020;
 - che, in attuazione della citata D.G.R. 1592/2024, la Regione Emilia-Romagna ha formalizzato una proposta progettuale dal titolo "La strategia per lo sviluppo sostenibile dell'Emilia-Romagna e il valore pubblico di filiera nel sistema territoriale multilivello: evoluzione di metodologie e strumenti", che si allega sub A) quale parte integrante e sostanziale, recepita nell'Accordo tra Regione e MASE sottoscritto in data 28/10/2024, finalizzata a una logica di miglioramento continuo delle metodologie e degli strumenti a supporto del ciclo di programmazione strategica regionale in grado anche di promuovere la massima integrazione tra le azioni dei diversi soggetti nel territorio e diffondere la cultura della sostenibilità attraverso progetti innovativi;
 - che la sopra citata proposta progettuale della Regione prevede l'attuazione di diverse azioni progettuali tra le quali la 2.3.b "Iniziative per la creazione di strumenti di comunicazione da e per le nuove generazioni" per la cui realizzazione è coinvolta l'ARPAE quale Agenzia strumentale della Regione, a supporto dell'attuazione della Strategia Regionale di Sviluppo Sostenibile di cui all'art. 34 del D. Lgs. n. 152/2006 nel quadro generale della Strategia

Nazionale di Sviluppo Sostenibile e dei relativi progetti in collaborazione con il MASE;

DATO ATTO:

- che l'Accordo è stato avviato il 30/10/2024, secondo le tempistiche predefinite dal MASE, con la previsione di concludere le attività entro diciotto mesi decorrenti da tale data, fatta salva la possibilità di una proroga di ulteriori sei mesi;
- che, con la determinazione n. 15097 del 04/08/2025, la Regione Emilia-Romagna ha quantificato in Euro 40.000,00 le risorse finanziarie da destinare ad ARPAE per la realizzazione dell'azione 2.3.b "Iniziative per la creazione di strumenti di comunicazione da e per le nuove generazioni", sottocategoria 2.3 "Linguaggi strumenti e luoghi per comunicare la sostenibilità", categoria 2. "Cultura per la sostenibilità", relativamente alla sopra citata proposta progettuale "La strategia per lo sviluppo sostenibile dell'Emilia-Romagna e il valore pubblico di filiera nel sistema territoriale multilivello: evoluzione di metodologie e strumenti", prevista nell'Accordo tra Regione e MASE sottoscritto in data 28/10/2024 (codice CUP E49G24000480003);
- che le risorse finanziarie quantificate verranno trasferite dalla Regione Emilia-Romagna all'ARPAE in esito alla completa realizzazione delle attività e dei risultati previsti nell'Accordo, a seguito del trasferimento alla Regione Emilia-Romagna delle risorse da parte del Ministero, così come stabilito dalla Determinazione n. 15097/2025;

CONSIDERATO:

- che l'Agenda 2030 rappresenta la cornice di riferimento sia per la programmazione strategica dell'Unione Europea e degli Stati che hanno sottoscritto l'Agenda, sia per le politiche settoriali e territoriali, rispetto alla quale anche le Regioni e i sistemi locali sono chiamati a concorrere per il raggiungimento dei target previsti;
- che il Programma di informazione ed educazione alla sostenibilità della Regione Emilia-Romagna per il triennio 2024-2026 (Programma INFEAS 2024/2026) approvato con Delibera dell'Assemblea Legislativa n. 165 del 11/06/2024, costituisce strumento programmatico in materia di educazione alla sostenibilità (L.R. 27/09, Art. 3);
- che Arpae, mediante il proprio Centro Tematico Regionale Educazione alla Sostenibilità e Reporting Ambientale (CTR ESRA), è incaricata di dare attuazione al citato Programma INFEAS in collaborazione con le altre strutture dell'Agenzia, le Direzioni Generali della Regione, i Centri di educazione alla sostenibilità accreditati sul territorio, le Università e le associazioni;
- che, per l'azione denominata 2.3.b "Iniziative per la creazione di strumenti di comunicazione da e per le nuove generazioni", si intendono realizzare interventi innovativi nell'ambito delle

funzioni di informazione ed educazione alla sostenibilità, con le seguenti specificità:

Categoria di azione: 2. Cultura per la sostenibilità.

Sottocategoria di azione: 2.3 Linguaggi strumenti e luoghi per comunicare la sostenibilità.

Titolo azione: 2.3.b Iniziative per la creazione di strumenti di comunicazione da e per le nuove generazioni.

Descrizione azione: Coinvolgimento di ragazzi e ragazze fino ai 25 anni di età, con la richiesta di produrre uno o più progetti per comunicare e diffondere tra i loro coetanei il concetto di sviluppo sostenibile focalizzandosi su uno o più degli obiettivi di sviluppo sostenibile, utilizzando format, modalità e linguaggi creativi e innovativi.

Destinatari: Ragazzi e ragazze di età fino a 25 anni.

Risultati attesi: Stakeholder engagement e maratona di idee per la traduzione del concetto di sviluppo sostenibile attraverso forme e linguaggi accessibili alle nuove generazioni, da potere riutilizzare in forme di divulgazione diffusa rispetto ai coetanei.

Output previsti: Prodotti che possono spaziare dalle arti visive (fotografia, video, illustrazione, fumetto, graphic novel) alle arti sceniche (teatro, performance) alle arti musicali.

Soggetti coinvolti nella realizzazione dell'azione: Gabinetto del Presidente della Giunta e relativi collaboratori; Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE); esperti esterni.

- che le attività gestionali necessarie per realizzare tale azione sono di competenza di ARPAE essendo riconducibili alle attività in materia di informazione ed educazione alla sostenibilità che la Regione esercita ex lege attraverso ARPAE, in attuazione della citata L.R. 13/2025, fermo restando il ruolo di indirizzo e coordinamento della Regione attraverso la Giunta e le proprie strutture organizzative;

CONSIDERATO INOLTRE:

- che ARPAE, con la determinazione n. 591 del 29/07/2024, ha approvato l'elenco definitivo dei Centri di educazione alla sostenibilità accreditati (CEAS) - Bando anno 2023 (L.R. 27/2009, DGR n. 539 del 18/4/2016);
- che ARPAE ha definito una programmazione delle attività per lo sviluppo della citata azione 2.3.b "Iniziative per la creazione di strumenti di comunicazione da e per le nuove generazioni" che coinvolge la RES centrata sugli enti locali e sui relativi CEAS secondo l'impianto previsto dalla citata legge regionale n. 27/2009, in linea con le tempistiche previste dal suddetto Accordo;

VALUTATO:

- che il Centro di Educazione alla Sostenibilità (CEAS) tematico "Agenzia per l'Energia e lo

Sviluppo Sostenibili (AESS), con sede in via Enrico Caruso n. 3 - 41122 Modena, C.F./P.I. 02574910366, facente parte della RES, svolge da anni attività sui Percorsi di Partecipazione su clima, spazi pubblici e mobilità, in linea con gli obiettivi del Programma Infeas 2024-2026, come documentato dal profilo AESS allegato sub B) al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

- che, su richiesta del CTR ESRA di ARPAE Prot. 11-12-2025_0219117_U, conservata agli atti, l'AESS ha presentato la propria proposta progettuale per la realizzazione dell'azione con comunicazione Prot. 08-01-2026_0001897_E che si allega sub C) al presente atto quale parte integrante e sostanziale;
- che la proposta di AESS intende sviluppare l'obiettivo operativo di favorire la mobilità sostenibile e, fra gli obiettivi strategici, la riduzione dei consumi di combustibili fossili (macroarea: Transizione ecologica) e la riduzione delle emissioni inquinanti (macroarea: Benessere, salute e sicurezza delle persone) e climalteranti (macroarea: Crisi climatica), mediante il progetto denominato "Maratona di idee su mobilità sostenibile, attiva e collettiva dei giovani" (di seguito "Maratona di idee"), attraverso il coinvolgimento delle giovani generazioni, coerentemente con l'azione denominata 2.3.b "Iniziative per la creazione di strumenti di comunicazione da e per le nuove generazioni";
- che il Progetto "Maratona di idee" raccoglierà le idee dei giovani (fino ai 25 anni di età), per produrre un progetto di comunicazione per la diffusione, tra i loro coetanei, del concetto di mobilità sostenibile, utilizzando format, modalità e linguaggi creativi e innovativi;

RITENUTO:

- che la proposta progettuale "Maratona di idee" risulti valida e coerente con gli obiettivi dell'azione e intercetti, inoltre, più obiettivi per lo sviluppo sostenibile dell'AGENDA 2030, in particolare: Salute e benessere (SDG 3); Energia pulita e accessibile (SDG 7); Riduzione delle disuguaglianze (SDG 10); Città e comunità sostenibili (SDG 11); Lotta contro il cambiamento climatico (SDG 13); Consumo e produzione responsabili (SDG 12);
- che il Ceas tematico AESS presenta struttura, personale, profili professionali e specifica esperienza e competenza sia relativamente alle tematiche progettuali che all'ideazione e implementazione delle attività necessarie per la realizzazione del progetto presentato;
- che risulti, pertanto, opportuno avvalersi del Ceas tematico "Agenzia per l'energia e lo Sviluppo Sostenibile" (AESS) per l'esecuzione della proposta progettuale denominata "Maratona di idee", nell'ambito dell'azione 2.3.b "Iniziative per la creazione di strumenti di comunicazione da e per le nuove generazioni" di cui all'Accordo tra Regione Emilia-Romagna e MASE, assegnando il contributo di Euro 40.000,00;

DATO ATTO:

- che le attività che AEES andrà a svolgere sono descritte nell'Allegato C);
- che l'azione dovrà essere conclusa entro il 30/04/2026 e rendicontata ad ARPAE entro il 31/05/2026, salvo eventuale proroga;
- che il contributo sarà liquidato secondo le seguenti modalità:
 - il 40% a seguito di formale comunicazione di avvio delle attività e richiesta di liquidazione;
 - il 60% a conclusione delle attività, a seguito di formale richiesta comprensiva di una relazione finale che attesti le attività realizzate e gli obiettivi raggiunti e di una rendicontazione delle spese sostenute;
- che, in caso di mancata rendicontazione entro i termini stabiliti e in assenza di valide motivazioni comunicate formalmente, il contributo sarà revocato d'ufficio con comunicazione formale da parte di Arpae all'AEES e l'anticipo del 40% dovrà essere rimborsato all'ARPAE entro 30 giorni dalla comunicazione di revoca;

SU PROPOSTA:

- del Dott. Paolo Tamburini, Responsabile del CTR Educazione alla sostenibilità e Reportistica ambientale, il quale ha espresso il proprio parere favorevole in merito alla regolarità amministrativa del presente atto;

ACQUISITO:

- il parere di regolarità contabile espresso dalla Responsabile dell'Unità Amministrazione della Direzione Tecnica e Struttura Ambiente Prevenzione Salute, Dott.ssa Olivia Casanova;

DATO ATTO INOLTRE:

- che i Ricavi coprono interamente i costi esterni del progetto finanziato dalla Regione Emilia-Romagna (progetto Arpae 25MIN – DTES);
- che si è provveduto a nominare responsabile del procedimento lo stesso Dott. Paolo Tamburini;

DETERMINA

1. di assegnare al Ceas Agenzia per l'Energia e lo Sviluppo Sostenibile (AEES) l'esecuzione del progetto "Maratona di idee su mobilità sostenibile, attiva e collettiva dei giovani" ("Maratona di idee") nell'ambito dell'azione 2.3.b "Iniziative per la creazione di strumenti di comunicazione da e per le nuove generazioni" della proposta progettuale della Regione Emilia-Romagna dal titolo: "La strategia per lo sviluppo sostenibile dell'Emilia-Romagna e il

valore pubblico di filiera nel sistema territoriale multilivello: evoluzione di metodologie e strumenti”, che si allega sub A) al presente atto quale parte integrante e sostanziale, inviata al MASE e recepita nell’Accordo sottoscritto in data 28/10/2024 alle condizioni previste nel terzo Avviso pubblicato in data 16/1/2024 (codice CUP E49G24000480003);

2. di dare atto che il Ceas AESS è stato valutato competente per la realizzazione dell’attività, come documentato dal profilo del Ceas che si allega sub B) al presente atto quale parte integrante e sostanziale;
3. di approvare la proposta progettuale di AESS denominata “Maratona di idee” nell’ambito dell’azione 2.3.b “Iniziative per la creazione di strumenti di comunicazione da e per le nuove generazioni” prevista dall’Accordo tra Regione e MASE, come da documento che si allega sub C) al presente atto quale parte integrante e sostanziale;
4. di definire che le attività dovranno essere concluse entro il 30/04/2026 e rendicontate entro il 31/05/2026, salvo eventuale proroga;
5. di assegnare il contributo di € 40.000,00 al Ceas AESS, con sede in via Enrico Caruso n. 3 - 41122 Modena, C.F./P.I. 02574910366, per l’esecuzione delle attività previste dal progetto “Maratona di idee”;
6. di definire che il contributo sarà liquidato secondo le seguenti modalità:
 - il 40% a seguito di formale comunicazione di avvio delle attività e richiesta di liquidazione;
 - il 60% a conclusione delle attività, a seguito di formale richiesta comprensiva di una relazione finale che attesti le attività realizzate e gli obiettivi raggiunti e di una rendicontazione delle spese sostenute;
7. che, in caso di mancata rendicontazione entro i termini stabiliti e in assenza di valide motivazioni comunicate formalmente, il contributo sarà revocato d’ufficio con comunicazione formale da parte di Arpae all’AESS e l’anticipo del 40% dovrà essere rimborsato all’ARPAE entro 30 giorni dalla comunicazione di revoca;
8. di dare atto che il costo complessivo di euro 40.000,00, relativo al presente atto, avente natura di “altri costi e oneri diversi di natura non finanziaria (ACONF)”, è a carico dell’esercizio 2026 ed è compreso nel budget annuale relativamente al progetto Arpae 25MIN-DTES;
9. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nella sezione Amministrazione Trasparente del sito dell’Agenzia ai sensi del D.Lg. n. 33/2013 e s.m.i..

IL DIRETTORE TECNICO

Firmato digitalmente

De Munari Eriberto

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹,
come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

¹ L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento

AVVISO PUBBLICO RIVOLTO A REGIONI, PROVINCE AUTONOME E CITTÀ METROPOLITANE PER LA PRESENTAZIONE DI MANIFESTAZIONI DI INTERESSE PER ATTIVITÀ DI CUI ALL'ART. 34 D.LGS N. 152/2006 E SS.MM.II

PROPOSTA DI INTERVENTO

SOGGETTO PROPONENTE

Regione Emilia-Romagna

TITOLO DELLA PROPOSTA PROGETTUALE

La strategia per lo sviluppo sostenibile dell'Emilia-Romagna e il valore pubblico di filiera nel sistema territoriale multilivello: evoluzione di metodologie e strumenti¹

REFERENTI (riferimenti del responsabile e del referente tecnico per l'attuazione della proposta):

RAPPRESENTANTE LEGALE PER LA FIRMA DELL'ACCORDO E LA SUCCESSIVA ATTUAZIONE E RENDICONTAZIONE DELLA PROPOSTA DI INTERVENTO²

Nome e cognome	Andrea Orlando
Ruolo	Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta
Struttura di riferimento nell'organigramma	Gabinetto del Presidente della Giunta
Telefono	051.5275432
e-mail (pec)	capodigabinetto@postacert.regione.emilia-romagna.it
e-mail istituzionale	capodigabinetto@regione.emilia-romagna.it

REFERENTE TECNICO DELLA PROPOSTA DI INTERVENTO

Nome e cognome	Barbara Budini
Ruolo	Funzionario responsabile di E.Q.
Struttura di riferimento nell'organigramma	Gabinetto del Presidente (funzionalmente per la SRSvS)
Telefono	051.5276032
e-mail (pec)	capodigabinetto@postacert.regione.emilia-romagna.it
e-mail istituzionale	barbara.budini@regione.emilia-romagna.it

Categorie incluse nella proposta:

- Categoria 1. Coerenza delle politiche per lo sviluppo sostenibile
- Categoria 2. Cultura per la sostenibilità

¹ La presente proposta progettuale è presentata in risposta all'Avviso del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE), rivolto a Regioni, Province Autonome e Città Metropolitane per l'attuazione delle Strategie di Sviluppo Sostenibile ai sensi dell'art. 34 del D.Lgs 152/2006, pubblico in data 16 gennaio 2024. Il CUP del progetto verrà richiesto dalla Regione dopo la stipula e registrazione dell'accordo da parte del Ministero.

² In attuazione della Deliberazione di Giunta n. 1592/2024.

SINTESI DELLA PROPOSTA DI INTERVENTO

DESCRIZIONE SINTETICA

La presente proposta progettuale, in esito al terzo Avviso del Ministero rivolto alle Regioni e contestualmente anche alle Città Metropolitane, opera in continuità con le precedenti ma in una prospettiva più avanzata, in correlazione con il percorso di attuazione della Strategia Regionale di Sviluppo Sostenibile approvata nel 2021 e nella prospettiva del suo aggiornamento, in conformità all'art. 34 del D.Lgs 152/2006.

Con il primo progetto *"La Strategia per lo Sviluppo Sostenibile dell'Emilia-Romagna: dal coordinamento all'integrazione delle politiche"* (oggetto dell'accordo approvato con DGR 2035/2018 e sottoscritto nello stesso anno) è stato definito l'assetto per la costruzione della Strategia Regionale puntando sulla definizione della governance esterna e sui modelli di partecipazione, su un primo lavoro di selezione degli indicatori, e sull'individuazione di modelli di integrazione delle politiche e obiettivi a partire da quelli previsti dai piani e programmi vigenti.

Prima dell'avvio di tale percorso, la Regione aveva già definito la governance interna per la costruzione e gestione della propria Strategia di SvS, istituendo con DGR n. 814/2018 un Gruppo di lavoro inter-direzionale composto da rappresentanti di tutte le Direzioni Generali dell'ente, coordinato dal Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta e supportato da una Cabina di coordinamento operativo. Tale formula risponde alla scelta di presidiare i processi relativi alla SRSvS attraverso un coordinamento trasversale, quale modalità più idonea per garantire la considerazione unitaria di tutte le dimensioni della sostenibilità.

Con il secondo progetto *"La Strategia di Sviluppo Sostenibile della Regione Emilia-Romagna: la sostenibilità come processo di apprendimento e attuazione di sinergie"* (oggetto dell'accordo approvato con DGR 2392/2019 e sottoscritto nel 2020) si è puntato soprattutto sull'educazione alla sostenibilità e sulla realizzazione di sinergie con altri soggetti istituzionali.

La Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile approvata nel 2021 con deliberazione di Giunta n. 1840/2021 ha rappresentato il punto di arrivo di un notevole sforzo di integrazione delle politiche e di individuazione di obiettivi e target in grado di rappresentare l'impatto degli stessi, e di diffusione della cultura della sostenibilità a tutti i livelli. Tale risultato ha costituito quindi una sorta di sperimentazione, in un contesto caratterizzato da trasformazioni importanti, i cui contenuti hanno già trovato una prima traduzione negli strumenti programmatici dell'ente, seppure con le differenze proprie di ogni strumento.

La proposta progettuale attuale costituisce un'evoluzione ulteriore delle precedenti. Si colloca alla fine della XI legislatura regionale, in un periodo di transizione che porterà a una nuova stagione programmatica dopo l'insediamento dei nuovi organi di governo della Regione, e all'aggiornamento della stessa SRSvS, in un contesto in cui l'aggiornamento della Strategia Nazionale, avvenuta alla fine dello scorso anno, costituisce un riferimento ancora più definito rispetto alla precedente versione del 2017, in particolare per quanto riguarda gli strumenti di misurazione.

Il nuovo progetto si focalizza quindi sullo sviluppo di metodologie e strumenti più evoluti e adeguati rispetto al contesto descritto. Questi riguardano, da una parte, la definizione di:

- 1) un modello di governance multilivello e di declinazione degli obiettivi di sviluppo sostenibile che tenga effettivamente conto delle funzioni proprie dei diversi livelli territoriali (in prima battuta in collaborazione con la Città Metropolitana e il Comune di Bologna ma con successiva possibilità di estensione del metodo in tutti i territori), nella prospettiva di individuare gli elementi per costruire e rappresentare un "valore pubblico di filiera";
- 2) strumenti di monitoraggio integrato delle politiche, anche in un'ottica di complessiva razionalizzazione e semplificazione, tenendo conto dei 55 indicatori finora individuati nel Tavolo nazionale;
- 3) strumenti più avanzati per la valutazione degli impatti delle politiche nell'ambito degli obiettivi di sviluppo sostenibile, per garantire un disegno integrato degli obiettivi strategici oggetto dei principali documenti programmatici previsti dalla legge (DEFR, DSR, piani di settore, PIAO), affinché la realizzazione del valore pubblico sia adeguatamente declinato in ciascuno di essi in rapporto alle rispettive specificità e finalità.

Dall'altra, il progetto punta sulla cultura per la sostenibilità, in linea con il medesimo vettore per la sostenibilità previsto dalla Strategia Nazionale, attraverso misure che agiscono su temi innovativi e abilitanti per lo sviluppo sostenibile complessivamente inteso quali lo sviluppo delle competenze digitali per fronteggiare i divari di genere, generazionali o territoriali e la capacità di prevedere gli scenari futuri.

OBIETTIVO GENERALE DELLA PROPOSTA (max 1500 caratteri spazi inclusi)

I contenuti della presente proposta progettuale rispondono all'esigenza di definire strumenti e approcci sempre più evoluti tenendo conto del percorso fin qui svolto nell'attuazione della Strategia Regionale di Sviluppo Sostenibile e delle novità derivanti dall'aggiornamento della Strategia Nazionale avvenuto a settembre 2023. Inoltre, in considerazione del contesto amministrativo regionale, caratterizzato dalla fase conclusiva del mandato politico, i nuovi strumenti che si intendono approfondire costituiscono l'opportunità da una parte per disporre di forme di rendicontazione sempre più mature ai fini del controllo strategico, dall'altra per supportare il nuovo ciclo di programmazione attraverso la proposta di forme di misurazione ulteriormente perfezionate sulla base dell'esperienza, degli approfondimenti e delle sinergie con gli altri livelli territoriali.

Rispetto a quest'ultimo punto di vista, la proposta progettuale è integrata rispetto a quella della CM di Bologna per quanto riguarda le misure relative alla prima categoria di intervento, in collaborazione anche con il Comune di Bologna, al fine di definire una sorta di paradigma di "valore pubblico di filiera" applicabile anche in altri territori.

In definitiva il progetto intende approfondire aree di intervento non ancora o non del tutto perfezionate nei precedenti due progetti (che avevano sviscerato per esempio i temi della governance interna, della partecipazione, e degli indicatori almeno secondo una prima impostazione) in un'ottica di evoluzione del sistema.

AZIONI

Tabella 1 – Quadro sintetico delle azioni

Categoria	Sottocategoria	Numero e Titolo Azione	Descrizione sintetica azione (max 300 caratteri spazi inclusi per ciascuna azione)	Descrizione sintetica risultati attesi (max 300 caratteri spazi inclusi per ciascuna azione)
1 Coerenza delle politiche per lo SvS	1.1 <i>La governance multilivello per lo SvS</i>	1.1. b <i>Creazione di una rete a supporto della governance multilivello</i>	Creazione di una rete tra Regione, CM e Comune di Bologna, attraverso il lavoro congiunto delle rispettive Cabine di regia per lo SvS (o strutture analoghe) e uffici statistici.	Approfondimenti sistematici in merito ai livelli di programmazione e ai relativi indici di misurazione; ottimizzazione degli strumenti per una maggiore integrazione ed efficacia delle politiche per l'attuazione degli obiettivi di SvS.
	1.2 <i>Le Strategie regionali e le Agende Metr. come quadri di riferimento per la coerenza delle politiche</i>	1.2. b <i>Il "Valore pubblico di filiera" come paradigma e fattore abilitante per l'efficacia delle politiche di SvS</i>	Lettura del valore pubblico in un'ottica territoriale di filiera, tenuto anche conto dei contenuti necessari per l'elaborazione del PIAO, nuovo strumento previsto dal legislatore nazionale, nel contesto degli altri strumenti, della SRSvS e dell'Agenda Metropolitana, e sulla base delle funzioni effettivamente attribuite a ogni livello territoriale dalle leggi e delle corrispondenti leve di azione.	Mappatura analitica delle funzioni di Stato, Regioni ed Enti Locali in relazione a un primo nucleo di materie (estendibile progressivamente) e correlativamente a queste, costruzione di un modello di "valore pubblico di filiera" a cui collegare la scelta di target e indicatori idonei in base alle funzioni.
	1.3 <i>Strumenti per la coerenza e la valutazione di sostenibilità delle politiche</i>	1.3. a <i>Realizzazione piattaforma per la gestione e il monitoraggio degli obiettivi regionali nel quadro della SRSvS</i>	Progettazione, implementazione e sviluppo di una piattaforma per la gestione, l'analisi e l'aggiornamento degli indicatori di contesto e di impatto, a supporto della programmazione strategica dell'ente e della relativa verifica di coerenza rispetto agli obiettivi della Strategia di Sviluppo Sostenibile	Disponibilità di uno strumento, a tendere unitario, per la raccolta e la gestione dei dati utili al ciclo di programmazione e monitoraggio, completo di informazioni relative tra l'altro a fonti, serie storiche e periodicità degli aggiornamenti dei dati.

		1.3.b <i>Metodologie a supporto della valutazione delle performance rispetto agli obiettivi di SvS, in particolare RAMEA e analisi disaccoppiamento</i>	Approfondimento di metodologie a supporto della valutazione delle performance delle politiche regionali rispetto agli obiettivi di SvS, e in particolare attuazione di quanto previsto nella SRSvS in tema di analisi di disaccoppiamento degli impatti ambientali da quelli economici e di sviluppo a livello regionale, e possibilmente provinciale, del sistema di contabilità RAMEA (Regional Accounting Matrix including Environmental Accounts).	Applicazione di metodologie avanzate per la valutazione delle performance di sostenibilità, ulteriori e più sistemiche rispetto alla misurazione legata a singoli indicatori.
	1.4 <i>Monitoraggio integrato degli obiettivi di sostenibilità</i>	1.4. a <i>Declinazione territoriale degli indicatori della SNSvS e della SRSvS</i>	Attuazione di una analisi, tenendo conto dei risultati delle azioni 1.1.b e 1.2.b realizzate in collaborazione con CM e Comune di Bologna, per la declinazione a livello territoriale degli obiettivi di sviluppo sostenibile tenendo conto degli indicatori individuati nel Tavolo nazionale a corredo dell'aggiornamento della SNSvS, da proporre ai fini dei nuovi cicli di programmazione regionali e locali.	Selezione e individuazione di nuovi indicatori idonei ad essere declinati su scala territoriale, a partire dal raffronto tra quelli utilizzati nella SRSvS e i 55 indicatori finora individuati nel Tavolo Nazionale
2 Cultura per la sostenibilità	2.2 <i>Formazione per lo SvS</i>	2.2. a <i>Percorsi di capacitazione istituzionale in tema di anticipazione del futuro e SvS</i>	Progettazione e attuazione di interventi formativi, a integrazione dei percorsi di formazione annuale obbligatoria per i dirigenti, in tema di anticipazione del futuro (foresight) nel contesto delle sfide connesse allo sviluppo sostenibile.	Formazione in tema di anticipazione del futuro e sviluppo sostenibile, anche in forma laboratoriale, a supporto delle decisioni strategiche
		2.2.c <i>Percorsi per lo sviluppo di competenze digitali in presenza di gap di genere o territoriali</i>	Progettazione e attuazione di interventi finalizzati allo sviluppo di competenze digitali per superare divari di genere, generazionali o territoriali e alla divulgazione delle opportunità delle professioni del futuro e dell'utilizzo dei servizi digitali in generale	Sviluppo a livello territoriale di iniziative di formazione e supporto delle comunità locali
	2.3 <i>Linguaggi, strumenti e luoghi per comunicare la sostenibilità</i>	2.3. a <i>Strumenti per comunicare la sostenibilità e sensibilizzare i decisori politici</i>	Progettazione e realizzazione eventi pubblici e strumenti comunicativi per la condivisione dei contenuti dell'aggiornamento della Strategia Regionale di Sviluppo Sostenibile e delle forme e metodologie di implementazione connesse.	Condivisione e sensibilizzazione su finalità e strumenti per l'attuazione degli obiettivi di sviluppo sostenibile
		2.3. b <i>Iniziative per la creazione di strumenti di comunicazione da</i>	Coinvolgimento di ragazzi e ragazze fino ai 25 anni di età, con l'input di produrre uno o più progetti per comunicare e diffondere tra i	Stakeholder engagement e maratona di idee per la traduzione del concetto di sviluppo sostenibile attraverso forme e linguaggi accessibili alle

	e per le nuove generazioni	loro coetanei il concetto di sviluppo sostenibile focalizzandosi su uno o più degli obiettivi di SvS, utilizzando format, modalità e linguaggi creativi e innovativi.	nuove generazioni, da potere riutilizzare in forme di divulgazione diffusa rispetto ai coetanei.
--	----------------------------	---	--

Tabella 2 – Dettaglio delle azioni (Per ciascuna azione descritta in Tabella 1 è riportata una tabella con il dettaglio delle attività programmate)

Azione	1.1. b Creazione di una rete a supporto della governance multilivello
Categoria di intervento	1. Coerenza delle politiche per lo Sviluppo Sostenibile
Sottocategoria di intervento	1.1 La governance multilivello per lo Sviluppo Sostenibile
Descrizione azione	Creazione di una rete tra Regione, Città Metropolitana e Comune di Bologna, attraverso il lavoro congiunto delle rispettive Cabine di regia per lo SvS (o strutture analoghe) e uffici statistici.
Destinatari	A livello diretto e immediato, i tre enti citati. A livello indiretto e in una fase successiva, tutti gli enti locali del territorio regionale, fatti salvi i necessari coinvolgimenti e adattamenti.
Risultati attesi	Approfondimenti sistematici in merito ai livelli di programmazione e ai relativi indici di misurazione; ottimizzazione degli strumenti per una maggiore integrazione ed efficacia delle politiche per l'attuazione degli obiettivi di SvS.
Output previsti	Costituzione gruppo di lavoro; report; proposte metodologiche; eventi pubblici con il coinvolgimento di altri enti
Durata azione	18 mesi
Data inizio attività (mm/aa) – Data conclusione attività (mm/aa)	01/10/2024 – 01/4/2026
Soggetti coinvolti nella realizzazione dell'azione	Gabinetto del Presidente della Giunta, relativi collaboratori e altro personale regionale; uffici statistici degli enti coinvolti. Nella fase finale delle attività potrà realizzarsi in particolare un confronto con i soggetti esterni che concorreranno all'Azione 1.4.a

Azione	1.2.b Il "Valore pubblico di filiera" come paradigma e fattore abilitante per l'efficacia delle politiche di Sviluppo Sostenibile
Categoria di intervento	1. Coerenza delle politiche per lo Sviluppo Sostenibile
Sottocategoria di intervento	1.2 Le Strategie Regionali e le Agende Metropolitane come quadri di riferimento per la coerenza delle politiche
Descrizione azione	Lettura del valore pubblico in un'ottica territoriale di filiera, tenuto anche conto dei contenuti necessari per l'elaborazione del PIAO, nuovo strumento previsto dal legislatore nazionale, nel contesto degli altri strumenti, della SRSvS e dell'Agenda Metropolitana, e sulla base delle funzioni effettivamente attribuite a ogni livello territoriale dalle leggi e delle corrispondenti leve di azione.
Destinatari	A livello diretto e immediato, i tre enti coinvolti anche nell'azione 1.1.b (Regione, Città Metropolitana e Comune di Bologna). A livello indiretto e in una fase successiva, tutti gli enti locali del territorio regionale, fatti salvi i necessari coinvolgimenti e adattamenti.
Risultati attesi	Mappatura analitica delle funzioni di Stato, Regioni ed Enti Locali in relazione a un primo nucleo di funzioni (estendibile progressivamente) e correlativamente a

	queste, costruzione di un modello di "valore pubblico di filiera" a cui collegare la scelta di target e indicatori idonei in base alla funzione.
Output previsti	Costituzione gruppo di lavoro; report; proposte metodologiche; eventi pubblici con il coinvolgimento di altri enti
Durata azione	18 mesi
Data inizio attività (mm/aa) – Data conclusione attività (mm/aa)	01/10/2024 – 01/04/2026
Soggetti coinvolti nella realizzazione dell'azione	Gabinetto del Presidente della Giunta, relativi collaboratori e altro personale regionale; uffici statistici degli enti coinvolti. Nella fase finale delle attività potrà realizzarsi in particolare un confronto con i soggetti esterni che concorreranno all'Azione 1.4.a

Azione	1.3.a Realizzazione piattaforma per la gestione e il monitoraggio degli obiettivi regionali nel quadro della SRSvS
Categoria di intervento	1. Coerenza delle politiche per lo Sviluppo Sostenibile
Sottocategoria di intervento	1.3 Strumenti per la coerenza e la valutazione di sostenibilità delle politiche
Descrizione azione	Progettazione, implementazione e sviluppo di una piattaforma per la gestione, l'analisi e l'aggiornamento degli indicatori di contesto e di impatto, a supporto della programmazione strategica dell'ente e della relativa verifica di coerenza rispetto agli obiettivi della Strategia di Sviluppo Sostenibile.
Destinatari	Le strutture della Regione per i contenuti utili alle attività di programmazione e monitoraggio; i cittadini e gli utenti per i contenuti oggetto di pubblicazione nel sito regionale; eventuali altri enti in caso di riuso della soluzione informatica.
Risultati attesi	Disponibilità di uno strumento, a tendere unitario, per la raccolta e la gestione dei dati utili al ciclo di programmazione e monitoraggio, completo di informazioni relative tra l'altro a fonti, serie storiche e periodicità degli aggiornamenti dei dati.
Output previsti	Uno o più strumenti web-based; report; analisi.
Durata azione	18 mesi
Data inizio attività (mm/aa) – Data conclusione attività (mm/aa)	01/10/2024 – 01/04/2026
Soggetti coinvolti nella realizzazione dell'azione	Gabinetto del Presidente della Giunta, e relativi collaboratori; Società in house della Regione; tutte le strutture (Direzioni Generali e Settori) della Regione

Azione	1.3.b Metodologie a supporto della valutazione delle performance rispetto agli obiettivi di SvS, in particolare RAMEA e analisi di disaccoppiamento
Categoria di intervento	1. Coerenza delle politiche per lo Sviluppo Sostenibile
Sottocategoria di intervento	1.3 Strumenti per la coerenza e la valutazione di sostenibilità delle politiche
Descrizione azione	Approfondimento di metodologie a supporto della valutazione delle performance delle politiche regionali rispetto agli obiettivi di SvS, e in particolare attuazione di quanto previsto nella Strategia Regionale di SvS in tema di analisi di disaccoppiamento degli impatti ambientali da quelli economici e di sviluppo a livello regionale, e possibilmente provinciale, del sistema di contabilità RAMEA (Regional Accounting Matrix including Environmental Accounts).

Destinatari	Le strutture della Regione per i contenuti utili alle attività di programmazione e monitoraggio; i cittadini e gli utenti per i contenuti oggetto di pubblicazione; altri enti per le attività di benchmark
Risultati attesi	Applicazione di metodologie avanzate per la valutazione delle performance di sostenibilità, ulteriori e più sistemiche rispetto alla misurazione legata a singoli indicatori.
Output previsti	Sviluppo e consolidamento del sistema di contabilità RAMEA e ulteriori ambiti di applicazione dell'analisi di disaccoppiamento degli impatti ambientali da quelli economici nel contesto del territorio regionale
Durata azione	18 mesi
Data inizio attività (mm/aa) – Data conclusione attività (mm/aa)	01/10/2024 – 01/04/2026
Soggetti coinvolti nella realizzazione dell'azione	Gabinetto del Presidente della Giunta e relativi collaboratori; Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE); strutture (Direzioni Generali e Settori) della Regione; esperti esterni.

Azione	1.4. a Declinazione territoriale degli indicatori della SNSvS e della SRSvS
Categoria di intervento	1. Coerenza delle politiche per lo Sviluppo Sostenibile
Sottocategoria di intervento	1.4 Monitoraggio integrato degli obiettivi di sostenibilità
Descrizione azione	Attuazione di una analisi, tenendo conto dei risultati delle azioni 1.1.b e 1.2.b realizzate in collaborazione con CM e Comune di Bologna, per la declinazione a livello locale degli obiettivi di sviluppo sostenibile tenendo conto dei 55 indicatori finora individuati nel Tavolo nazionale a corredo dell'aggiornamento della SNSvS, da proporre ai fini dei nuovi cicli di programmazione regionali e locali.
Destinatari	Regione, CM di Bologna, Province e Comuni
Risultati attesi	Selezione e individuazione di nuovi indicatori idonei ad essere declinati su scala territoriale, a partire dal raffronto tra quelli utilizzati nella SRSvS e quelli individuati nel Tavolo Nazionale
Output previsti	Analisi, approfondimenti, proposte, modelli per l'integrazione dei documenti di programmazione locale rispetto agli obiettivi di SvS.
Durata azione	12 mesi
Data inizio attività (mm/aa) – Data conclusione attività (mm/aa)	01/04/2025 – 01/04/2026
Soggetti coinvolti nella realizzazione dell'azione	Gabinetto del Presidente della Giunta e relativi collaboratori; strutture (Direzioni Generali e Settori) della Regione; esperti esterni; Città Metropolitana e Comune di Bologna; altri enti locali.

Azione	2.2.a Percorsi di capacitazione istituzionale in tema di anticipazione del futuro e sviluppo sostenibile
Categoria di intervento	2. Cultura per la sostenibilità
Sottocategoria di intervento	2.2 Formazione per lo sviluppo sostenibile
Descrizione azione	Progettazione e attuazione di interventi formativi, a integrazione dei percorsi di formazione annuale obbligatoria per i dirigenti, in tema di anticipazione del futuro (foresight) nel contesto delle sfide connesse allo sviluppo sostenibile.

Destinatari	Dirigenti della Regione e di eventuali altri enti (Città Metropolitana ed enti locali)
Risultati attesi	Formazione in tema di anticipazione del futuro e sviluppo sostenibile, anche in forma laboratoriale, a supporto delle decisioni strategiche
Output previsti	Interventi formativi obbligatori per dirigenti
Durata azione	12 mesi
Data inizio attività (mm/aa) – Data conclusione attività (mm/aa)	1/4/2025 – 1/4/2026
Soggetti coinvolti nella realizzazione dell'azione	Gabinetto del Presidente della Giunta e relativi collaboratori; dirigenti delle strutture (Direzioni Generali e relativi Settori) della Regione; esperti esterni;

Azione	2.2.c Percorsi per lo sviluppo di competenze digitali in presenza di gap di genere, generazionali o territoriali
Categoria di intervento	2. Cultura per la sostenibilità
Sottocategoria di intervento	2.2 Formazione per lo Sviluppo Sostenibile
Descrizione azione	Progettazione e attuazione di interventi finalizzati allo sviluppo di competenze digitali per superare divari di genere, generazionali o territoriali e alla divulgazione delle opportunità delle professioni del futuro e dell'utilizzo dei servizi digitali in generale
Destinatari	Enti e comunità locali
Risultati attesi	Sviluppo a livello territoriale di iniziative di formazione e supporto delle comunità locali
Output previsti	Eventi tematici divulgativi
Durata azione	18 mesi
Data inizio attività (mm/aa) – Data conclusione attività (mm/aa)	1/10/2024 – 1/4/2026
Soggetti coinvolti nella realizzazione dell'azione	Gabinetto del Presidente della Giunta e relativi collaboratori; esperti esterni.

Azione	2.3.a Strumenti per comunicare la sostenibilità e sensibilizzare i decisori politici
Categoria di intervento	2. Cultura per la sostenibilità
Sottocategoria di intervento	2.3 Linguaggi, strumenti e luoghi per comunicare la sostenibilità
Descrizione azione	Progettazione e realizzazione di eventi pubblici e strumenti comunicativi per la condivisione dei contenuti dell'aggiornamento della Strategia Regionale di Sviluppo Sostenibile e degli sviluppi in merito alle forme e metodologie di implementazione connesse.
Destinatari	Enti Locali e altri soggetti pubblici
Risultati attesi	Condivisione e sensibilizzazione su finalità e strumenti per l'attuazione degli obiettivi di sviluppo sostenibile

Output previsti	Uno o più eventi pubblici; strumenti di comunicazione.
Durata azione	12 mesi
Data inizio attività (mm/aa) – Data conclusione attività (mm/aa)	1/4/2025 – 1/4/2026
Soggetti coinvolti nella realizzazione dell'azione	Gabinetto del Presidente della Giunta e relativi collaboratori; strutture e agenzie regionali competenti in materia di comunicazione e partecipazione; fornitori esterni

Azione	2.3.b Iniziative per la creazione di strumenti di comunicazione da e per le nuove generazioni
Categoria di intervento	2. Cultura per la sostenibilità
Sottocategoria di intervento	2.3 Linguaggi, strumenti e luoghi per comunicare la sostenibilità
Descrizione azione	Coinvolgimento di ragazzi e ragazze fino ai 25 anni di età, con la richiesta di produrre uno o più progetti per comunicare e diffondere tra i loro coetanei il concetto di sviluppo sostenibile focalizzandosi su uno o più degli obiettivi di sviluppo sostenibile, utilizzando format, modalità e linguaggi creativi e innovativi.
Destinatari	Ragazzi e ragazze di età fino a 25 anni
Risultati attesi	Stakeholder engagement e maratona di idee per la traduzione del concetto di sviluppo sostenibile attraverso forme e linguaggi accessibili alle nuove generazioni, da potere riutilizzare in forme di divulgazione diffusa rispetto ai coetanei.
Output previsti	Prodotti che possono spaziare dalle arti visive (fotografia, video, illustrazione, fumetto, graphic novel) alle arti sceniche (teatro, performance) alle arti musicali.
Durata azione	18 mesi
Data inizio attività (mm/aa) – Data conclusione attività (mm/aa)	1/10/2024 – 1/4/2026
Soggetti coinvolti nella realizzazione dell'azione	Gabinetto del Presidente della Giunta e relativi collaboratori; Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE); esperti esterni.

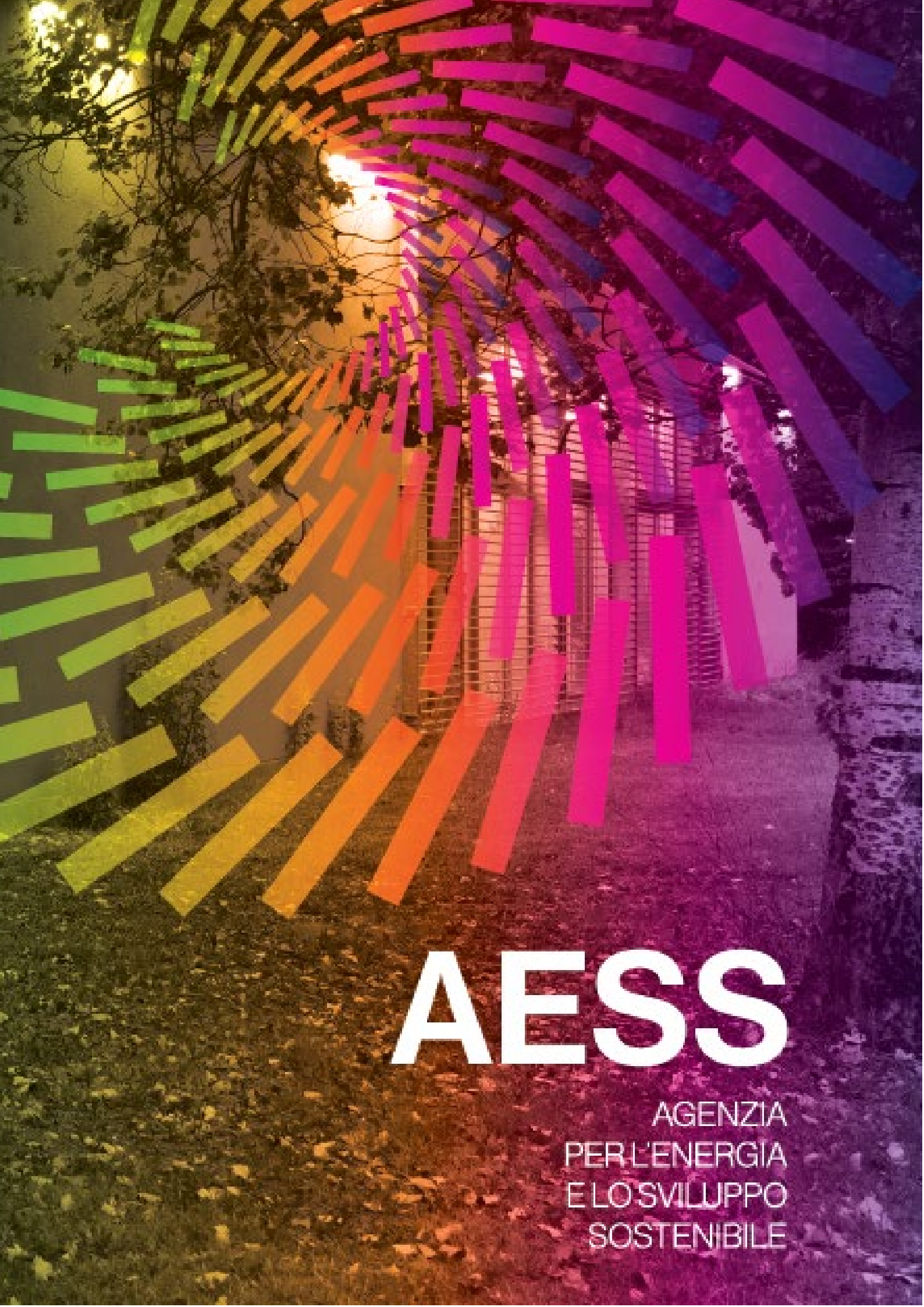
Tabella 3. Piano economico finanziario (Dettaglio delle spese a valere sulle risorse messe a disposizione dal MASE e dalla Regione: in quest'ultimo caso è possibile anche prevedere una stima indicativa)

Categoria	1 Coerenza delle politiche per lo SvS	1 Coerenza delle politiche per lo SvS	1 Coerenza delle politiche per lo SvS	1 Coerenza delle politiche per lo SvS	1 Coerenza delle politiche per lo SvS	2 Cultura per la sostenibilità	2 Cultura per la sostenibilità	2 Cultura per la sostenibilità	TOTALE	di cui TOTALE a carico MASE	di cui TOTALE a carico Regione
Sotto-categoria	1.1 La governance multilivello per lo SvS	1.2 Le Strategie Regionali e le Agende Metropolitane come quadri di riferimento per la coerenza delle politiche	1.3 Strumenti per la coerenza e la valutazione di sostenibilità delle politiche	1.3 Strumenti per la coerenza e la valutazione di sostenibilità delle politiche	1.4 Monitoraggio integrato degli obiettivi di sostenibilità	2.2 Formazione per lo SvS	2.2 Formazione per lo SvS	2.3 Linguaggi, strumenti e luoghi per comunicare la sostenibilità	2.3 Linguaggi, strumenti e luoghi per comunicare la sostenibilità		
Azione	1.1. b Creazione di una rete a supporto della governance multilivello	1.2. b Valore pubblico di filiera" come paradigma e fattore abilitante per l'efficacia delle politiche di SvS	1.3. a Realizzazione piattaforma per la gestione e il monitoraggio degli obiettivi regionali nel quadro della SRSVS	1.3. b Metodologie a supporto della valutazione delle performance rispetto agli obiettivi di SvS	1.4. a Declinazione territoriale degli indicatori della SNSVS e della SRSVS	2.2. a Percorsi di capacità istituzionale in tema di anticipazione del futuro e SvS	2.2. c Percorsi per lo sviluppo di competenze digitali in presenza di gap di genere, generazionali o territoriali	2.3. a Strumenti per comunicare la sostenibilità e sensibilizzare i decisori politici	2.3. b Iniziativa per la creazione di strumenti di comunicazione da e per le nuove generazioni		
Personale	10.000	15.000	10.000	5.000	15.000	2.000	3.000	3.000	65.000	0	65.000
di cui interno	10.000	15.000	10.000	5.000	15.000	2.000	3.000	3.000	65.000	0	65.000
di cui esterno	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Acquisto di beni	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Acquisto di servizi	0	0	40.000	30.000	15.000	15.000	80.000	34.000	254.000	194.000	60.000
Spese generali	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
TOTALE	10.000	15.000	50.000	35.000	30.000	17.000	83.000	37.000	319.000	194.000	125.000
di cui Regione	10.000	15.000	30.000	5.000	15.000	2.000	43.000	3.000	125.000		
di cui MASE	0	0	20.000	30.000	15.000	15.000	40.000	34.000	194.000		

Voci di costo

Tabella 4. Cronoprogramma (Durata e articolazione temporale della proposta progettuale sulla base dei 18 mesi previsti) per ciascuna delle categorie e sottocategorie di intervento e delle relative attività previste).

Categoria	Sotto-categoria	Azione	M 1	M 2	M 3	M 4	M 5	M 6	M 7	M 8	M 9	M 10	M 11	M 12	M 13	M 14	M 15	M 16	M 17	M 18
1 Coerenza delle politiche per lo SvS	1.1 La governance multilivello per lo SvS	1.1. b Creazione di una rete a supporto della governance multilivello	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*
	1.2 Le SRSvS e le Agende Metropolitane come quadri di riferimento per la coerenza delle politiche	1.2. b "Valore pubblico di filiera" come paradigma e fattore abilitante per l'efficacia delle politiche di SvS	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*
	1.3 Strumenti per la coerenza e la valutazione di sostenibilità delle politiche	1.3. a Realizzazione piattaforma per la gestione e il monitoraggio degli obiettivi regionali nel quadro della SRSvS	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*
		1.3. b Metodologie a supporto della valutazione delle performance rispetto agli obiettivi di SvS	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*
	1.4 Monitoraggio integrato degli obiettivi di sostenibilità	1.4. a Declinazione territoriale degli indicatori della SNSvS e della SRSvS							*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*
2 Cultura per la sostenibilità	2.2 Formazione per lo SvS	2.2. a Percorsi interni di capacitazione istituzionale in tema di anticipazione del futuro e SvS							*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*
		2.2. c Sviluppo di competenze digitali in presenza di gap di genere, generazionali o territoriali	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*
	2.3 Linguaggi, strumenti e luoghi per comunicare la sostenibilità	2.3. a Strumenti per comunicare la sostenibilità e sensibilizzare i decisori politici							*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*
		2.3. b Iniziative per la creazione di strumenti di comunicazione da e per le nuove generazioni	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*



AESS

AGENZIA
PER L'ENERGIA
E LO SVILUPPO
SOSTENIBILE

AESS - AGENZIA PER L'ENERGIA E LO SVILUPPO SOSTENIBILE

Via Enrico Caruso 3 · 41122 Modena (MO) · +39 059 451207

info@aessenergy.it · aess@pec.aessenergy.it

c.f./p.i. 02574910366 · numero REA 312643 · codice destinatario (SDI) USAL8PV

www.aessenergy.it



L'Associazione **AGENZIA PER L'ENERGIA E LO SVILUPPO SOSTENIBILE** "AESS" è costituita, ai sensi degli articoli da 14 a 35 del Codice Civile, con sede in Modena, via Enrico Caruso 3, presso la "Casa Ecologica" del Comune di Modena. È un'Associazione senza scopo di lucro **fondata nel 1999** con il supporto del programma della Commissione Europea SAVE II e su iniziativa del Comune e della Provincia di Modena.

L'Associazione è aperta all'adesione di soggetti pubblici che, in condizione di poter contribuire agli scopi, ne facciano domanda e siano ammessi. **Ad oggi i Soci sono 175.**

AESS è dotata di autonomia patrimoniale ed è indirizzata alla prestazione di servizi ai soggetti pubblici, alle imprese nella misura consentita dalla normativa pubblica di settore e ad altre associazioni rappresentanti di interessi diffusi senza scopo di lucro. L'Associazione opera in conformità alla normativa nazionale e comunitaria UE inerente all'efficienza energetica, la diffusione delle fonti energetiche rinnovabili e persegue, tra l'altro, l'obiettivo di contribuire all'attuazione delle previsioni della Strategia Energetica Nazionale e delle sue future evoluzioni.

Dal 10 dicembre 2019 AESS risulta iscritta nell'Elenco "Enti in house" dell'Autorità Nazionale Anticorruzione – ANAC, che consente una più facile interazione con gli Enti Soci in termini di affidamento delle attività di servizio.

AESS rivolge il suo impegno, secondo gli indirizzi fissati dai propri Soci nel quadro delle proprie scelte di programmazione e pianificazione, alla realizzazione di azioni coordinate per promuovere lo sviluppo sostenibile e la qualificazione ambientale del territorio ed in particolare nei seguenti ambiti di iniziative:

- ✓ Razionalizzazione e miglioramento dell'efficienza e del risparmio energetico, del ricorso a fonti rinnovabili, della riduzione delle emissioni di gas climalteranti, della promozione della mobilità sostenibile, della sensibilizzazione dell'opinione pubblica nei confronti dello sviluppo sostenibile, e in ogni altro campo collaterale;
- ✓ Gestione di azioni degli associati presso l'Unione europea, organismi nazionali o internazionali, ovvero di azioni di cooperazione con altri organismi di diritto pubblico europei;
- ✓ Sviluppo di azioni per la promozione di investimenti, nel territorio degli enti associati, in particolare tramite la ricerca di finanziamenti;
- ✓ Assistenza tecnica agli enti associati per la partecipazione ad iniziative di progettazione o investimento per la qualificazione del territorio;
- ✓ Gestione delle procedure di appalto degli enti associati e attività di formazione e aggiornamento professionale sotto il profilo giuridico, tecnico ed economico, degli operatori pubblici che si occupano di appalti e di amministrazione del territorio;

AESS inoltre:

- ✓ È una **E.S.Co., Società di servizi energetici** accreditata presso il Gestore dei Servizi Energetici (GSE);
- ✓ Fa parte della **rete europea delle agenzie per l'energia** e di **RENAEL**, la rete italiana delle agenzie per l'energia;
- ✓ È socio del **Green Building Concil Italia** per la certificazione ambientale LEED;
- ✓ Dal 2015 è accreditata da parte della Regione Emilia-Romagna come **Centro per l'Innovazione della Rete Alta Tecnologia** ai sensi della DGR N- 762/2014;
- ✓ Collabora con **TUV Italia**, configurandosi dal 2016 come CENTRO ESAME per la certificazione dell'Esperto in Gestione dell'Energia (EGE), in linea con le vigenti normative in materia di una responsabile gestione energetica.

AESS si avvale di un team con oltre 15 anni di esperienza nel campo dell'efficienza energetica, della relativa diagnostica e delle fonti rinnovabili, in grado di affrontare le svariate problematiche con un approccio sistematico e fortemente orientato all'individuazione di soluzioni energeticamente ed economicamente sostenibili. All'interno del proprio organico conta diverse figure professionali di profilo tecnico-ingegneristico, ed in particolare tre **Esperti in Gestione dell'Energia** nel campo civile/industriale certificati secondo la norma UNI 11339.

AREA ACADEMY

AESS svolge attività di progettazione per l'alta formazione specialistica e professionale, e attività di docenza qualificata sulle varie tematiche della sostenibilità.

L'approccio formativo che caratterizza AESS mira a mettere in primo piano il carattere esperienziale, la condivisione del lavoro in gruppi, la partecipazione a visite studio al fine di condividere buone pratiche e creare una rete di operatori sul territorio. La metodologia di lavoro di AESS affonda le sue radici nel programma internazionale "Pioneers into practice" di EIT Climate-KIC, dedicato a professionisti finalizzato ad aumentare le competenze sui temi della transizione, del System Thinking, dei nuovi modelli di business, dell'adattamento e mitigazione ai cambiamenti climatici.

AESS collabora inoltre con l'Agenzia CasaClima, e per la formazione di progettisti, artigiani e committenti e con TUV Italia per la formazione e la certificazione degli Esperti in Gestione dell'Energia.

Dal 2024 AESS è accreditato come CEAS tematico della rete regionale di educazione alla sostenibilità dell'Emilia-Romagna con focus su transizione energetica e adattamento climatico nature-based, con attenzione sulle aree urbane, lo spazio pubblico e la mobilità sostenibile.

/// PERCORSI FORMATIVI PER TECNICI COMUNALI

ME.TA • ManagEr della TrAnsizione

ME.TA è un percorso formativo rivolto ai professionisti della PA per prepararli a gestire e accelerare la transizione energetica ed ecologica. Il concetto di transizione a compartimenti stagni (energia, mobilità, ecc.) nei contesti urbani è ormai limitato: le interconnessioni con altri settori, come l'edilizia, la gestione dei rifiuti, l'alimentazione, l'adattamento ai cambiamenti climatici, la biodiversità fanno sì che questi temi non possano essere affrontati singolarmente senza adottare un approccio sistemico e senza coinvolgere i portatori di interesse.

ME.TA offre 40 ore di formazione ai professionisti delle Amministrazioni locali, per rafforzare la loro capacità di indirizzare la trasformazione dello spazio urbano e delle sue funzioni verso una maggiore sostenibilità complessiva. A partire da una prospettiva sistemica e cross-settoriale della transizione, il percorso introduce ai partecipanti nuovi approcci ed esempi delle migliori pratiche internazionali per la definizione delle azioni che derivano da piani d'azione strategici come il Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile e il Clima (PAESC) e il Contratto per la neutralità carbonica (CCC), fino alla loro traduzione in misure e azioni a livello locale nel contesto del Piano per la Mobilità Urbana Sostenibile (PUMS) e del Piano Urbanistico Generale (PUG).

Viene dedicata attenzione particolare durante il percorso formativo a tre aspetti: quello dei dati, quello del coinvolgimento dei portatori di interesse del territorio e del raccordo tra i diversi livelli di gestione del territorio.

I NUMERI DI META: IL CORSO SI COMPONE DI 9 MODULI DIDATTICI, IN MODALITÀ MISTA ONLINE (16 ORE) E IN PRESENZA (24 ORE). LA PRIMA EDIZIONE NELL'AUTUNNO 2024 HA COINVOLTO CIRCA 50 DIPENDENTI DEGLI ENTI PUBBLICI DELLA PROVINCIA DI PARMA.

TECLA • Transizione Ecologica per il CLima e l'Adattamento

TECLA è un'attività di formazione sviluppata con l'obiettivo di rafforzare la capacità amministrativa e le competenze del personale interno degli enti locali sul tema della transizione energetica, ecologica e della sfida climatica, contribuendo alla creazione di una rete di tecnici e funzionari competenti e pronti ad implementare piani, strategie e progetti per contrastare la crisi climatica.

Il programma individua esigenze specifiche e di dettaglio in riferimento ai macro-contenuti della transizione sui quali saranno sviluppati focus tematici. Complessivamente, il corso ha un taglio pratico e operativo, e pone

particolare attenzione alla presentazione di casi studio reali e buone pratiche locali che possano essere di esempio per gli enti intenzionati a sviluppare progetti di transizione.

TECLA consente ai dipendenti pubblici di consolidare un approccio sostenibile alla gestione e alla trasformazione del patrimonio pubblico, ed acquisire nuove competenze, più specifiche e di dettaglio, su temi di grande attualità, al centro di strategie europee, nazionali e regionali.

Il percorso formativo affronta i seguenti argomenti:

- il clima che cambia e le conseguenze per le città;
- il PAESC quale strumento innovativo per definire strategie di pianificazione energetica e territoriale;
- quadro normativo, aggiornamenti e operatività delle comunità energetiche;
- il contrasto alla Povertà Energetica per una transizione equa ed inclusiva;
- le strategie di mobilità sostenibile per la neutralità carbonica;
- l'approccio NbS (Nature-based solutions) e i SuDS (sistemi di drenaggio urbano sostenibile) per l'adattamento al cambiamento climatico;
- gli strumenti e i software per la misurazione del comfort urbano;
- l'applicazione dei nuovi CAM e dei criteri DNSH nei progetti di rigenerazione.

I NUMERI DI TECLA: TRE EDIZIONI (DUE IN EMILIA-ROMAGNA NEL 2024 E 2025 ED UNA IN TOSCANA NEL 2025), CIASCUNA COSTITUITA DA 8 LEZIONI E 6 ESERCITAZIONI PRATICHE, PER UN TOTALE DI 60 PARTECIPANTI IN PRESENZA E OLTRE 300 TRA FUNZIONARI, TECNICI E LIBERI PROFESSIONISTI COLLEGATI ALLE LEZIONI ONLINE.

CITIES • Città e territori per una transizione equa e sostenibile

Il percorso formativo CITIES • Città e territori per una transizione equa e sostenibile propone nuovi approcci alla pianificazione urbanistica della città e degli spazi pubblici per esplorare soluzioni innovative alla scala urbana e progettuale con un focus sull'adattamento al clima e le possibilità offerte dalle Soluzioni basate sulla Natura (NbS). Attraverso queste soluzioni, infatti, la progettazione delle dotazioni territoriali, ecologiche ed ambientali può integrare gli obiettivi della regolazione del clima, della qualità ambientale e sociale, della qualità urbana, della sicurezza e della salute delle persone nel progetto della Città pubblica.

Il corso prova a superare la mera declinazione degli obiettivi di qualità urbana per esplorare – nella diversità e molteplicità delle situazioni che la città esistente e da rigenerare offre – le misure e le soluzioni progettuali che consentono di realizzare una città più sostenibile, accogliente, sicura e resiliente ai cambiamenti climatici.

CITIES intende formare i dipendenti pubblici e i liberi professionisti sui temi della transizione ecologica e climatica, affinché acquisiscano le competenze indicate dalla legge urbanistica dell'Emilia-Romagna sul contenimento del consumo di suolo, la rigenerazione urbana e l'adattamento climatico sviluppate dal Piano Urbanistico Generale di prossima adozione. Attraverso lezioni, visite studio e un laboratorio immersivo, i partecipanti possono approfondire approcci, contenuti e criteri da applicare in progetti minuti di scala edilizia e in interventi complessi di scala urbana di iniziativa pubblica e privata, da attuare attraverso Accordi operativi o Piani attuativi di Iniziativa pubblica e Interventi di iniziativa privata, in coerenza con la Strategia per la Qualità Urbana ed Ecologico-Ambientale (SQUEA) e la Disciplina del Piano Urbanistico Generale (PUG) e con le azioni di mitigazione e adattamento climatico del Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile e il Clima (PAESC).

I NUMERI DI CITIES: UNA EDIZIONE NEL 2025 CHE HA COINVOLTO IL TERRITORIO IMOLESE CHE HA PREVISTO 1 LEZIONE MAGISTRALE, DUE SEMINARI, TRE VISITE STUDIO ED UN LABORATORIO INTENSIVO DI CO-PROGETTAZIONE DI TRE GIORNI, PER UN TOTALE DI 35 PARTECIPANTI IN PRESENZA E CIRCA 120 TRA FUNZIONARI, TECNICI E LIBERI PROFESSIONISTI COLLEGATI ALLE LEZIONI ONLINE

SBAM • Scuola di progettazione Bioclimatica per l'Adattamento e la Mitigazione

SBAM è un corso mirato a formare i tecnici comunali coinvolti su strategie 'nature based' per migliorare il microclima, la qualità e la funzione sociale degli spazi urbani, ripensando l'uso del verde, la gestione delle acque piovane, l'utilizzo di materiali permeabili e l'integrazione di infrastrutture per la mobilità dolce.

SBAM si basa sull'analisi di casi studio reali, sperimentazioni in corso ed esperienze regionali, nazionali ed internazionali. L'approccio formativo è tecnico e operativo, e l'obiettivo è anche porre le basi per attivare una comunità di pratica regionale. Il monitoraggio delle sperimentazioni in corso, la definizione di azioni di sistema, la partecipazione a bandi di interesse comune e lo scambio di informazioni, sono parte del risultato atteso.

Il percorso formativo affronta i seguenti argomenti:

- crisi climatica e ruolo delle infrastrutture verdi e blu urbane;
- soluzioni basate sulla natura (NbS) e sistemi di drenaggio urbano sostenibile (SuDS) nel progetto della città;
- la vegetazione e le infrastrutture verdi come misure di adattamento al clima;
- costruire e gestire le *Nature based Solutions*
- strumenti per la misurazione del comfort outdoor.

I NUMERI DI SBAM: DUE EDIZIONI IN EMILIA-ROMAGNA NEL 2021 E 2023 CHE HANNO VISTO IN TOTALE 12 LEZIONI, 4 VISITE STUDIO, 2 LABORATORI DI 3 GIORNI DI CO-PROGETTAZIONE, 11 COMUNI COINVOLTI, 100 PARTECIPANTI IN PRESENZA E OLTRE 200 TRA FUNZIONARI, TECNICI E LIBERI PROFESSIONISTI COLLEGATI A CIASCUNA LEZIONE ONLINE.

/// PERCORSI DI PARTECIPAZIONE

CLIMATHON • maratona di idee per il clima

Partecipando alla rete Climate-KIC, AESS ha maturato un'esperienza quasi decennale nell'organizzazione di Climathon, ovvero maratone di idee che riuniscono i cittadini per sensibilizzare e ispirare l'azione locale per il clima. Si tratta di eventi di durata limitata (spesso 24-48 ore) in cui team di persone collaborano per risolvere un problema specifico o sviluppare un progetto innovativo in modo rapido e creativo.

AESS ha organizzato e coordinato i seguenti percorsi:

- 2018 Climathon "Villa San Martino Insieme" a Pesaro con ENEA, progetto SSD con Climate-KIC per riprogettare le aree verdi di Villa San Martino e rendere il quartiere più ecosostenibile;
- 2019 Climathon Milano su incarico di Climate-KIC Italia per conto di Fondazione CARIPLO, per la realizzazione di un evento Young Climathon per le scuole in concomitanza con l'evento Climathon cittadino sul tema della mobilità sostenibile;
- 2019 supporto alla realizzazione di 2 eventi Young Climathon a Cormanico (MI) e Cava de' Tirreni (SA) sul tema dei RAEE, progetto Climathon progetto Young Innovators Climate-KIC;
- 2019 Young Climathon presso Istituto Selmi Modena, progetto Young Innovators Climate-KIC;
- 2020 Young Climathon approfondimento metodologico, supporto alla pubblicazione di una raccolta di mappe concettuali per Climate-KIC;
- 2021 progetto TEDDY (Erasmus+), aggiornamento e potenziamento dei materiali Young Climathon nell'ottica di svolgere le attività anche in remoto;
- 2021 Climathon "Smuoviamo i Torrazzi!" sull'area industriale dei Torrazzi a Modena per proporre soluzioni innovative per ridurre il trasporto privato, incentivare forme di mobilità sostenibile condivise, e attivare collaborazioni pubbliche-private per la gestione del verde urbano.

LAB.T.E.C. • Laboratori Territoriali per l'Energia Condivisa: azioni sistemiche per la transizione energetica

L'obiettivo dei LAB.T.E.C. è sostenere i processi di transizione energetica, in corso o in via di attivazione, nei territori dei Comuni che intendono realizzare un percorso di incontri partecipati, rivolti a cittadini/e, associazioni e imprese del territorio interessate a sostenere e contribuire al percorso di transizione energetica, anche attraverso la partecipazione diretta ad iniziative locali di energia condivisa (ad es. gruppi di autoconsumo collettivo o configurazioni di comunità energetiche).

L'approccio metodologico prevede un primo incontro informativo relativamente all'argomento specifico scelto, come ad esempio l'illustrazione del PAESC comunale o il funzionamento di una comunità energetica, a cui seguono attività pratiche laboratoriali con lo scopo di tracciare i possibili scenari della transizione, ad esempio, l'individuazione degli attori chiave a livello locale o la simulazione del funzionamento di una CER sul territorio comunale. Obiettivo degli incontri è aumentare la consapevolezza della cittadinanza sull'importanza di sviluppare azioni per il clima, ma anche mappare iniziative e proposte progettuali nate dal basso, da sostenere e mettere in sinergia.

Gli incontri di informazione, formazione e co-progettazione dei LAB.T.E.C. puntano ad attivare una riflessione sulla transizione energetica, sulle opportunità ad essa legate, sugli scenari futuri e sul contributo attivo che ognuno può dare, informare sulle azioni di decarbonizzazione e di efficientamento energetico, già in corso nel proprio comune, e sostenere cittadini interessati alla creazione di una o più esperienze di energia condivisa (autoconsumo collettivo, comunità energetiche rinnovabili, ecc.).

I NUMERI DEI LABTEC: 15 ENTI COINVOLTI IN EMILIA-ROMAGNA E 10 IN PUGLIA, CIRCA 60 INCONTRI PUBBLICI REALIZZATI NEL 2024 E 2025.

Settimana della Bioarchitettura e della Sostenibilità

AESS organizza dal 2008 l'evento culturale "SETTIMANA DELLA BIOARCHITETTURA E SOSTENIBILITÀ" una rassegna dedicata alle soluzioni sostenibili ed innovative, proponendo buone pratiche locali, nazionali e internazionali durante una settimana di convegni e webinar tecnici dedicati a funzionari della pubblica amministrazione e liberi professionisti per riflettere sulla sfida del progettare, costruire, riqualificare sostenibile e intelligente, con risparmio energetico e in sicurezza. Tutti gli eventi, sia online che in presenza, sono a libera partecipazione grazie al supporto delle Fondazioni Bancarie del territorio.

AESS organizza e coordina in parallelo all'evento, due importanti Premi: il **PREMIO SOSTENIBILITÀ** e il **PREMIO MOBILITÀ** che a scala nazionale, ha permesso di raccogliere centinaia di progetti sostenibili, di edilizia e mobilità, divulgandoli tramite pubblicazioni o pannelli espositivi come best practice nel settore.

I NUMERI DELLA SETTBIO24: OLTRE 50 RELATORI, PIÙ DI 1.000 PRESENZE ON-LINE CON UNA MEDIA DI 200 COLLEGATI AD OGNI WEBINAR PER UN TOTALE DI 23 ORE DI LEZIONE, OLTRE 100 PRESENZE AL CONVEGNO INAUGURALE APERTO DAL SINDACO DI MODENA.

MARATONA IDEE SU MOBILITÀ SOSTENIBILE, ATTIVA E COLLETTIVA DEI GIOVANI: PROGETTO MASE SU OBIETTIVI AG 2030

PROPOSTA DI ATTIVITÀ

Sintesi della proposta

La proposta consiste nella promozione di una maratona di idee con il coinvolgimento di ragazzi e ragazze indicativamente tra i 17 e i 25 anni di età, che dovranno produrre un progetto per comunicare e diffondere tra i loro coetanei il concetto di 'mobilità sostenibile' e/o 'mobilità attiva e collettiva', focalizzandosi su più goal e target proposti nell'Agenda 2030, utilizzando format, modalità e linguaggi creativi e innovativi.

La maratona di idee sarà un laboratorio gestito attraverso la tecnica di partecipazione dell'Open Space Technology che inviterà i giovani e le giovani cittadini/e a cooperare in gruppi e competere tra squadre per l'elaborazione di una proposta per rispondere alla sfida definita per la maratona.

1/ Mappatura dei portatori d'interesse rilevanti rispetto al tema della mobilità attiva e collettiva a livello regionale. Costruzione di una stakeholders map dei portatori d'interesse rilevanti a livello regionale sulla mobilità attiva e sostenibile, l'ingaggio dei giovani e le discipline legate alla comunicazione e alla creatività.

In questa fase saranno identificati e mappati potenziali soggetti pubblici e privati, attivi a livello locale o regionale, da coinvolgere sia nelle attività di definizione della maratona di idee, sia nella divulgazione e promozione dell'evento finale.

A titolo esemplificativo e non esaustivo saranno individuati: centri giovanili, sportelli dedicati alle nuove generazioni e informagiovani; istituti scolastici superiori, università e corsi di studi specializzati in arti visive, comunicazione o design dei servizi; associazioni sportive, gruppi formali e informali e collettivi attivi nel campo della mobilità sostenibile; velostazioni, ciclofficine, strutture, spazi o infrastrutture al supporto della ciclabilità; enti e istituzioni regionali, provinciali o comunali; comitati tematici, fondazioni, associazioni, reti di comunicazione o divulgatori che si occupano di tematiche coerenti con le finalità della maratona di idee.

Alcuni di questi attori saranno strategici nella fase di preparazione della maratona di idee, altri saranno di supporto nella comunicazione dell'iniziativa attraverso i loro canali ci aiuteranno a raggiungere il pubblico degli/delle adolescenti e delle giovani generazioni. La tipologia di ingaggio sarà definita in accordo con i referenti del progetto per CTR Educazione alla Sostenibilità, a seguito di opportune valutazioni su sinergie e opportunità di collaborazione.

2/ Attività di comunicazione e benchmark. Ideazione e sviluppo di strumenti di comunicazione del progetto finalizzati all'ingaggio dei giovani e dei partner e alla rendicontazione del progetto stesso.

Per garantire un'efficace diffusione del progetto, saranno prodotti diversi materiali grafici e di comunicazione. Le grafiche e la campagna promozionale della maratona di idee saranno ideate a seguito di un'attività di benchmark rispetto ad altri progetti analoghi e a contenuti da approfondire nel campo della comunicazione della mobilità attiva e collettiva. Ad esempio, saranno presi in considerazione progetti di comunicazione sviluppati dal basso da parte di collettivi e di attivisti interessati alla promozione della bicicletta e delle infrastrutture ciclabili, progetti di comunicazione sui trasporti pubblici promossi da enti e sulla comunicazione dei dati legati alla mobilità e allo spazio pubblico (incidentalità urbana, ciclabilità in città, mobilità casa-scuola, percentuale di uso di mezzi sostenibili, etc.).

L'attività grafica e di comunicazione prevederà:

- definizione di logotipo, payoff e immagine coordinata del progetto per differenti usi (grafiche social, allestimenti, inviti, etc.);
- redazione di editing e copyrighting finalizzate allo sviluppo di testi descrittivi del progetto e da impiegare nei social media;



- creazione di un sito internet o di una landing page quale archivio digitale dei contenuti e piattaforma promozionale;
- realizzazione di infografiche statiche e/o animate per i social media finalizzate ad intercettare il target definito e alla rendicontazione delle attività;
- realizzazione di video e/o foto per documentare le attività.

3/ Ingaggio dei giovani e call/chiamata dedicata ai giovani creativi. Una call / un bando / una manifestazione di interesse aperta a tutti, per selezionare 40/50 ragazzi e ragazze che potranno partecipare alla maratona di idee.

Per garantire la partecipazione di giovani alla maratona di idee finale, si attiverà un call per selezionare i profili adatti dal punto di vista delle competenze e della motivazione. La call sarà dedicata ai giovani creativi indicativamente dai 17 ai 25 anni, aperta a una varietà di linguaggi che possono andare dalle arti visive e audiovisive (come la fotografia, il video, il cortometraggio, l'animazione, il disegno, l'illustrazione, il fumetto, la graphic novel, ...), a quelle performative.

Al fine di dare massima visibilità alla call sarà fondamentale instaurare una stretta relazione con gli attori mappati al punto 1, così da costruire una rete di partner e supporter attivi e ingaggiati nel progetto.

4/ Maratona di idee a squadre e Premio. Organizzazione della maratona di idee, della durata di un giorno intero che inviterà i giovani e le giovani cittadini/e a cooperare in gruppi e competere tra squadre per l'elaborazione di una proposta per rispondere alla sfida definita per la maratona. Definizione del format dell'evento precisando i tempi, le fasi, i premi, i docenti, i facilitatori, la giuria, etc.

La maratona di idee sarà il momento centrale e culmine dell'attività. Avrà la durata di un giorno intero e sarà gestita attraverso la tecnica di partecipazione dell'Open Space Technology, per invitare i giovani e le giovani cittadini/e a cooperare in gruppi e competere tra squadre per l'elaborazione di una proposta per rispondere alla sfida definita per la maratona.

La maratona dovrà essere preceduta da un momento formativo da realizzarsi attraverso talk di ispirazione per i partecipanti e dall'indicazione dei criteri per meglio definire l'ambito di formulazione delle proposte progettuali.

Il target dei partecipanti sarà costituito principalmente dalle giovani generazioni - cittadini, studenti, giovani lavoratori indicativamente dai 17 ai 25 anni, senza escludere le potenzialità universalistiche del linguaggio artistico di raggiungere un pubblico molto più ampio per composizione e fasce di età.

Andranno sviluppati, in accordo con i referenti del progetto per CTR Educazione alla Sostenibilità, il format e la scaletta dell'evento, immaginato come una maratona di idee, identificando nel dettaglio le tempistiche, le fasi preparatorie, i criteri di selezione delle proposte, i docenti, i facilitatori, i premi per i vincitori e la giuria.

Come premio per i vincitori, ad esempio, si potrebbe ipotizzare la realizzazione del progetto o un biglietto per viaggiare in maniera sostenibile.

5/ Gestione della logistica dell'evento e di tutti i servizi necessari alla buona riuscita della maratona di idee.

Infine, AESS si occuperà di coordinare e gestire tutti gli aspetti relativi alla logistica dell'evento finale, tra cui:

- la prenotazione della sala dove si svolgerà la maratona;
- l'attivazione di servizi tecnici-informatici per garantire l'operatività della sala (videoproiezione, microfoni, computer, etc.);
- la garanzia di un eventuale servizio di guardiania per l'apertura/chiusura della sala;
- la fornitura di materiali di cancelleria e consumabili;
- l'allestimento degli spazi;
- la prenotazione dei servizi di catering;

- i rimborsi spese ed i gettoni di presenza per gli/esperti/e, per la giuria ed eventualmente per educatrici ed educatori dei Ceas

Valorizzazione degli esiti del progetto

Le idee progettuali che emergeranno dalla maratona potranno essere valorizzate da diversi soggetti ed in diversi modi da valutare in base alle caratteristiche delle proposte stesse.

Il CEAS AESS si impegna inoltre ad elaborare un report impaginato delle proposte e a fornire supporto alla rete RES per le attività di co-progettazione delle iniziative educative in tema di mobilità sostenibile, attiva e collettiva dei giovani che potranno trovare spazio nel prossimo Programma regionale triennale di educazione alla sostenibilità.

Gruppo di lavoro

Per l'espletamento delle attività sopra descritte, AESS potrà provvedere con le risorse interne, con personale esterno, nonché con il ricorso a competenze, di persone fisiche o giuridiche, disponibili sul mercato, nel rispetto di quanto stabilito dal Codice dei contratti pubblici (di cui al D.lgs. 50/2016).

Si prevede di costituire un gruppo di lavoro eterogeneo per collaborare in maniera trasversale e con diverse geometrie allo sviluppo delle attività. Le principali figure individuate sono:

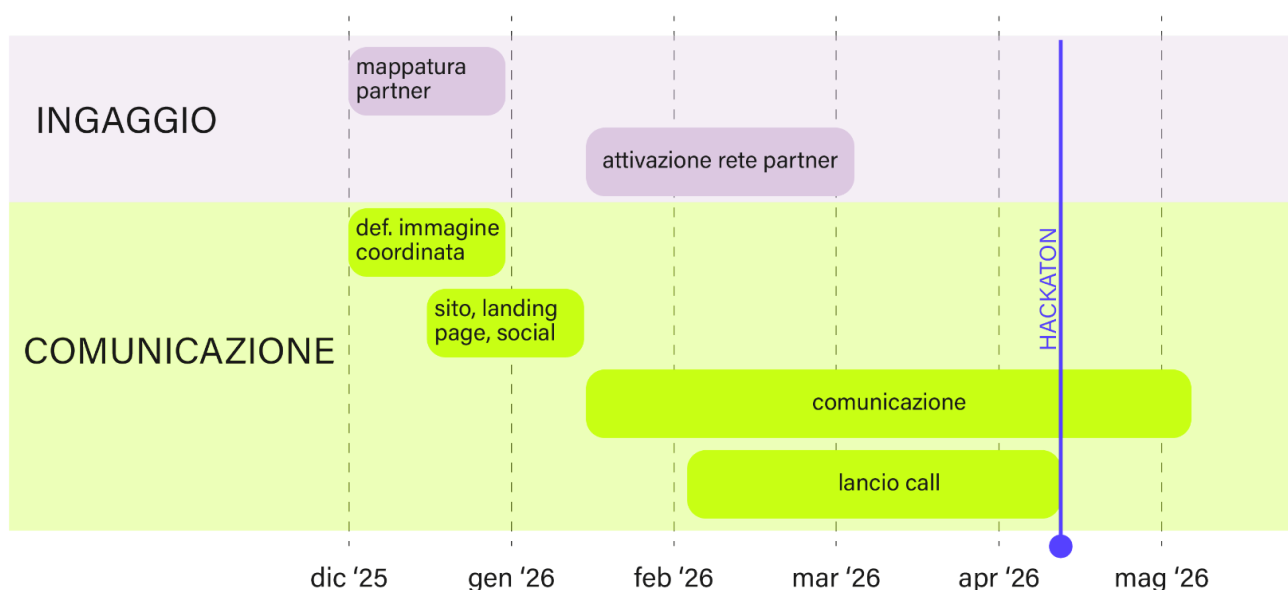
- Francesca Poli, architetta responsabile dell'Area Transizione Ecologica di AESS e coordinatrice del CEAS AESS che avrà il ruolo di referente del progetto e si occuperà di coordinare i diversi sottogruppi di lavoro, nonché gestire i rapporti con il CTR Educazione alla Sostenibilità, i partner e tutti i consulenti/esperti coinvolti;
- Elena Farnè consulente di AESS ed educatrice del CEAS AESS, esperta di co-progettazione di giochi di ruolo, attività formative e laboratori per la città e per il clima che cambia, basati sulla gioco-simulazione e le metodologie di progettazione partecipata che collaborerà trasversalmente a tutte le attività a stretto contatto con il coordinamento;
- Gianluca Avella, referente di AESS per i progetti di sostenibilità energetica, di formazione, ingaggio e partecipazione e di tutte le attività formative nelle scuole ed educatore del CEAS AESS, che sarà responsabile di sviluppare i contenuti didattici e definire il format della maratona;
- Facilitatore/trice esperta di percorsi partecipativi, mappatura e ingaggio degli attori locali e progetti di cittadinanza attiva per la cura e la rigenerazione dei beni comuni che lavorerà alla mappatura dei portatori d'interesse e alla costruzione di un indirizzario di contatti;
- Grafico/a esperto/a di comunicazione visiva non-convenzionale design, con competenze nei settori di cultura, identità territoriale, ecologia, sostenibilità e pianificazione strategica che ideerà e svilupperà gli strumenti di comunicazione del progetto;
- Marina Malossi, consulente AESS dell'Area Transizione Ecologica che lavorerà a supporto della mappatura e delle grafiche, nonché degli aspetti logistico-operativi.

Esperti, relatori, tutor e componenti della giuria, nonché personale necessario alle riprese audio e video, saranno definiti in accordo con i referenti del progetto di CTR Educazione alla Sostenibilità, sulla base di competenze specifiche da valutare in base alle professionalità richieste.

Cronoprogramma attività

Il cronoprogramma sarà definito in accordo con le esigenze del CTR Educazione alla Sostenibilità, nel rispetto delle tempistiche del bando che finanzia il progetto. Si propone la seguente scansione temporale.

Gennaio	mappatura degli attori locali e creazione della rete regionale di partner e supporter
Gennaio	definizione del progetto di immagine coordinata
Gennaio/febbraio	attivazione sito internet, landing page e/o social media
Febbraio/marzo	attivazione della rete dei partner e supporter
Febbraio/maggio	attività di comunicazione sul tema della mobilità attiva e sostenibile
Marzo	lancio della call per selezionare i partecipanti
Aprile	svolgimento della maratona di idee



Modena, 24/12/2025

Francesca Poli
Referente CEAS AESS

Piergabriele Andreoli
Direttore AESS

PROPOSTA N. PDET 60 del 19/01/2026

Centro di Responsabilità:

OGGETTO: Direzione Tecnica. Assegnazione di contributi al Ceas AESS per l'esecuzione del Progetto "Maratona di idee per la promozione della mobilità attiva e collettiva con i giovani per i giovani", per la realizzazione dell'azione 2.3.b. "Iniziative per la creazione di strumenti di comunicazione da e per le nuove generazioni" della categoria 2. "Cultura per la sostenibilità", nell'ambito dell'Accordo tra Regione Emilia-Romagna e MASE del 28/10/2024.

PARERE CONTABILE

La sottoscritta Casanova Olivia - Unità Amministrazione Direzione Tecnica e Struttura Ambiente Prevenzione Salute esprime parere di regolarità contabile ai sensi del Regolamento Arpae per l'adozione degli atti di gestione delle risorse dell'Agenzia.

Data 21/01/2026

Casanova Olivia
